



FEDERAZIONE SPECIALISTICA AMBULATORIALE

Un nuovo soggetto sindacale

Il SIVeMP conquista la rappresentatività al tavolo della Medicina Specialistica

Con il riconoscimento da parte della SISAC della piena rappresentatività della nuova federazione (FeSPA, Federazione specialistica ambulatoriale) la nostra organizzazione può ora finalmente sedere al tavolo delle trattative per il rinnovo dell'ACN della Medicina specialistica.

Al patto federativo hanno aderito SMI, FVM, SIVeMP, F.P.CGIL Medici, ANAAO ASSOMED, AOGOI e FESMED.

È la conclusione di un percorso di ascolto e condivisione che ci auguriamo porterà finalmente a sintesi le diverse istanze dei professionisti e dei dirigenti, inquadrati da un rapporto contrattuale con il Servizio sanitario nazionale.

La FeSPA, che nasce da un patto federativo tra le sigle citate e che si sono associate per raggiungere il *quorum* del 5% nell'area della "Medicina specialistica ambulatoriale, veterinaria e altre Professionalità", è stata riconosciuta pienamente rappresentativa, lo scorso 13 maggio, acquisendo così il diritto a partecipare alle contrattazioni di quest'area. Quindi, dopo la firma della prossima convenzione, sarà possibile nominare i nostri rappresentanti anche a livello decentrato, nei Comitati regionali e nelle singole ASL.

Finalmente i colleghi veterinari titolari di contratto ACN, che ci hanno dato fiducia, iscrivendosi al nostro sindacato, potranno individuare una propria specifica piattaforma rivendicativa da proporre in sede di rinnovo di contratto, rivendicare direttamente le loro istanze e rappresentare le proprie proposte attraverso un sindacato di categoria e, mediante un confronto interno al sindacato, portare a sintesi le diverse istanze delle due anime della nostra professione nell'ambito del Servizio sanitario nazionale.

Finalmente possiamo finalizzare le istanze finora emerse attraverso un percorso comune di condivisione e sintesi, evidentemente necessario, considerato come nelle varie Regioni si siano osservate diverse modalità applicative del contratto, diverse interpretazioni e soprattutto una ripartizione dei carichi di lavoro e delle ore assegnate quanto mai variabile.

I nostri obiettivi dichiarati da sempre sono:

- ottenere dalle Regioni e dalle ASL nuove ore di specialistica ambulatoriale consentendo ai veterinari già in servizio il raggiungimento del massimale orario previsto dall'ACN e la stabilizzazione dei medici attualmente precari;
- combattere le situazioni di precariato e le forme di contratto non allineate con le attuali disposizioni di legge, inquadrando tutti nelle sole due forme di contratto attualmente riconosciute dalla legge (perché contratti collettivi nazionali), l'ACN della Medicina specialistica e il contratto della Dirigenza;
- il rispetto dei ruoli e dello stato giuridico definiti dalla contrattazione collettiva per lo svolgimento dei compiti dirigenziali e professionali nell'ambito del servizio, inserendo le attività professionali assegnate ai colleghi inquadrati nell'ACN nell'ambito della programmazione delle attività e degli obiettivi assegnati e verificati dal dirigente responsabile della programmazione delle attività assegnate.

La medicina veterinaria convenzionata deve in tal senso costituire uno specifico aspetto della Medicina veterinaria pubblica, che possa rappresentare un'occasione di espressione professionale per quei colleghi che desiderano mantenere forte la connotazione libero professionale delle loro attività e nel contempo collaborare con i dirigenti del SSN al fine di conseguire





argomenti

Numero 3 - Ottobre 2013

risultati di Sanità pubblica veterinaria. Auspichiamo infine che l'applicazione di tale contratto possa, per chi ne abbia interesse, preludere a un accesso alla dirigenza mediante percorsi riservati. Forti del nostro nuovo ruolo rappresentativo possiamo ora finalmente rivendicare dal livello nazionale, supportando le delegazioni regionali, l'estensione dell'applicazione dell'ACN in tutte le Regioni, considerato che ancora adesso è applicato a macchia di leopardo sul territorio na-

zionale e dato che le ASL continuano a incaricare personale con forme contrattuali improprie nell'ambito della pubblica Amministrazione.

Possiamo con maggior forza richiedere la conclusione dei contratti integrativi regionali, per allineare la retribuzione oraria a quella quella percepita dai medici SAI, dato che i Veterinari percepiscono circa 5,00 euro in meno in caso della mancata stipula di accordi regionali.

Al prossimo Congresso nazionale, in-

fine, sarà portata all'attenzione dei delegati per la discussione la mozione che, recependo le indicazioni della Segreteria e del Direttivo nazionale, regolerà in modo chiaro la democrazia interna del nostro sindacato e consentirà di individuare, tra i convenzionati iscritti, coloro cui saranno delegati i ruoli di rappresentanza e di negoziazione per questo specifico settore.

Pierluigi Ugolini



Prot. 398/2013
Roma, 14 maggio 2013

Federazione Specialisti Ambulatoriali (FeSPA)
c.a. Segretario Nazionale [omissis]
e, p.c. agli Enti del SSN

Oggetto: Federazione Specialisti Ambulatoriali - FeSPA, comunicazione

Egregio Segretario,
faccio seguito alla Sua ultima, giunta alla Scrivente in data 13 maggio 2013 a mezzo Raccomandata AR, per segnalare che:

- tenuto conto di quanto previsto ai sensi dell'art. 34, comma 14 dell'ACN 23 marzo 2005 e smi per la disciplina dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità;
- considerato che con nota 1992 del 25 luglio 2007, questa Struttura ha indicato i criteri cui attenersi per la formalizzazione di aggregazioni, accorpamenti ed integrazioni di OO.SS. per le quali sono state rilevate deleghe per la ritenuta del contributo sindacale rilasciate dal personale convenzionato;
- preso atto del rogito notarile del 14 febbraio 2013 (rep. n. 119.943 racc. n. 34.899), pervenuto in originale alla scrivente, con cui viene dichiarata la costituzione della Federazione Specialisti Ambulatoriali - FeSPA fra il Sindacato Medici Italiani - SMI, la Federazione Veterinari e Medici - FVM, il Sindacato Italiano Veterinari di Medicina Pubblica, Funzione Pubblica - SIVEMP, la Confederazione Generale Italiana del Lavoro Medici - FP CGIL MEDICI, l'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani - AOGOI, l'Associazione Medici Dirigenti - ANAAO ASSOMED, la Federazione Sindacale Medici Dirigenti - FESMED;

questa Struttura con la presente provvede a formalizzare la comunicazione inerente il conteggio delle deleghe relative al contributo di associazione sindacale rilevate a norma dell'art. 34 del vigente ACN presso le Aziende e gli Enti del SSN.

Pertanto, a far data dall'effettiva costituzione della Federazione Specialisti Ambulatoriali - FeSPA, come desunta dagli atti testé citati, le deleghe per la trattenuta del contributo sindacale rilevate presso ciascuna Azienda o Ente del SSN in capo alle singole OO.SS. federate nella sigla FeSPA, saranno computate univocamente e direttamente in favore di quest'ultima sigla sindacale.

La presente integra d'ufficio la delibera 31 ottobre 2012 di certificazione della rappresentatività sindacale rilevata al 1 gennaio 2012 (per il comparto della Medicina Specialistica Ambulatoriale, Veterinaria ed altre Professionalità) in considerazione del fatto che, rispetto alla precedente formulazione, quanto comunicato comporta solo una differente esposizione dei dati già acquisiti nella rilevazione e certificati.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore
Dott. Franco Rossi

